

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026
– CUP H14J23000770006

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Nome e cognome del legale rappresentante (in caso di partecipazione in forma singola)	Katiuscia Favilli
Denominazione ente proponente	FOSCA associazione culturale
oppure	
Nome e cognome del legale rappresentante del soggetto giuridico capofila (in caso di partecipazione in forma di associata)	
Denominazione enti associati in A.T.S.	

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Titolo del progetto

“ATTRAVERSAMENTI | Cate_10. Incontrarsi ieri”

Descrizione sintetica progetto (max 500 battute):

ATTRAVERSAMENTI | Cate_10. Incontrarsi ieri, è una rassegna gratuita e trasformativa **sulle arti performative contemporanee**. Un festival esperienziale e partecipativo della durata di quattro giorni dal 31 agosto al 3 settembre che si svolge a Firenze prevalentemente nei luoghi del Quartiere 5; questa edizione 2026 è dedicata al ricordo di Caterina Poggesi, a dieci anni dalla scomparsa, e in particolare al tema a lei caro delle relazioni identitarie come elementi trasformativi del sé rispetto all'altro e viceversa.

L'intero palinsesto è una dedica alla memoria di Caterina (1974/2016), figura chiave della scena contemporanea fiorentina: regista, autrice, psicologa, formatrice e pedagoga. Fondatrice dell'associazione Fosca, ha lavorato sul confine tra arte e formazione, sviluppando progetti che uniscono teatro, corpo, comunità e crescita personale e la cui prassi artistica ha sempre mirato a scardinare la distanza tra palcoscenico e platea.

Il progetto **ATTRAVERSAMENTI** si caratterizza per un palinsesto **multidisciplinare** che propone un'offerta culturale trasversale e totalmente gratuita, composta da **sedici eventi rivolti a tutta la cittadinanza**. Le attività saranno dislocate in punti diversi del Quartiere 5 di Firenze. Grazie alla competenza dello staff di Fosca viene garantita una direzione e una presenza artistica dei massimi livelli nazionali e internazionali. Saranno presentati eventi di musica, arte visiva, performing art e teatro, che hanno in comune la **modalità di costruzione** e la loro collocazione in spazi **non convenzionali**. Inoltre, le giornate saranno scandite da appuntamenti di natura diversa: laboratori, spettacoli e lectio magistralis prenderanno vita nel Quartiere 5 garantendo accessibilità e pluralità di pubblico. Tra i vari artisti che interverranno citiamo: i danzatori Jacopo Jenna e Ramona Caia, il musicista Marco Parente, lo storico dell'arte Pietro Gaglianò e la poetessa Elisa Biagini. La rassegna si configura come un ecosistema di interventi culturali volto a trasformare lo spazio urbano in un dispositivo di cittadinanza attiva. La proposta rappresenta la restituzione organica di un percorso di radicamento territoriale; l'associazione opera da anni in questo quartiere ed è sempre stata in ascolto dei residenti, collaborando con associazioni e gruppi informali costruendo una rete solidissima di partner. Caterina immaginava l'artista come una figura necessaria alla vita della città, capace di riattivare quel legame collettivo che caratterizzava il teatro nella *polis* dell'antica Grecia. **ATTRAVERSAMENTI | Cate_10. Incontrarsi ieri** per l'Estate Fiorentina 2026 vuole essere proprio questo: non solo una rassegna, ma un connettore e promotore di collettività e comunità attraverso un'offerta culturale di alto livello.

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026 – CUP H14J23000770006

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

ATTRAVERSAMENTI Cate 10. Incontrarsi ieri																			
SINTESI CRONOPROGRAMMA																			
Q1				Q2				Q3				Q4				Q5			
si		no		si		no		si		no		si		no		si		no	
X						X				X				X		X			
NUMERO EVENTI (si intendono gli appuntamenti)																			
Indicare analiticamente: - date, - quartieri e luoghi - artisti/soggetti coinvolti Cronoprogramma modificabile ai sensi dell'art. 18 dell'Avviso.											data	quartiere	luogo	artisti/soggetti coinvolti					
											31/08 > 03/09/2026	Q5	tutti i luoghi del festival	Fango Radio - diretta radio e registrazione dei podcast delle attività + postazione messaggi					
											31/08/2026 ore 18	Q5	Giardino Orticoltura	Jacopo Jenna laboratorio per giovani: Perception in Action (<i>ludus</i>)					
											31/08/2026 ore 19	Q5	Giardino Orticoltura	Ramona Caia solo di danza (<i>visio</i>)					
											31/08/2026 ore 19.30	Q5	Orti del Parnaso	Blutwurst (<i>visio</i>) <i>Prism</i> 41° concerto itinerante					
											01/09/2026 ore 17	Q5-Q1	Luoghi vari (evento itinerante)	Tempo Nomade (<i>ludus</i>) passeggiata narrativa sulle tracce di Cate					
											01/09/2026 ore 18	Q5	CdP Il Progresso	Fango Radio e Radio Papesse (<i>lectio</i>) incontro sulle radio					
											01/09/2026 ore 19	Q5	Luoghi vari del Q5	Filippa Tolaro - testi di Elisa Biagini . Performance AGOHO anche gli occhi hanno orecchie. (<i>visio</i>)					
											01/09/2026 ore 18 > 24	Q5	CdP Il Progresso	Angela Antonini, Mosè Risaliti, Katiuscia Favilli, Gea Gambone e altri + cittadini (<i>visio-ludus</i>) installazione performativa partecipata: BAR Fosca					
											01/09/2026 ore 21	Q5	CdP Il Progresso	Simone Tecla, Davide Woods, Pietro Spitilli , concerto live d'ensemble (<i>visio</i>)					
02/09/2026 ore 18	Q5	CdP Il Progresso	Jacopo Buono e Materia (<i>ludus</i>)																

PN METRO PLUS E CITTA' MEDIE SUD 2021 – 2027 Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi organizzati nell'ambito dell'Estate Fiorentina 2026 – CUP H14J23000770006

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

	02/09/2026 ore 19	Q5	CdP Il Progresso	Burp e Roberta Andreucci (WJ Meet Ball) DJset per Cate (<i>visio</i>)
	02/09/2026 ore 21	Q5	CdP Il Progresso	Marco Parente, Spartaco Cortesi, Pietro Mechi, Cristina Abati, Federico Fiori concerto per Cate (<i>visio</i>)
	03/09/2026 ore 17.30	Q5	Piazza Giorgini	Lezione di didattica popolare di Pietro Gaglianò sull'intervento performativo urbano (<i>lectio</i>)
	03/09/2026 ore 19.00	Q5	luoghi vari - Tramvia	Ti Sento (danza in spazi aperti) di Gea Gambone (<i>visio</i>)
	03/09/2026 ore 19.30	Q5	Via Vittorio Emanuele II	Sandra Favilli con Residuale, lavoro ispirato al concetto di terzo paesaggio di Gilles Clément. (<i>visio</i>)
	03/09/2026 ore 20.00	Q5	Almagreal	Equipe formazione Fosca incontro su metodo Poggesi (<i>lectio</i>)

Descrizione proposta progettuale (max 6.000 caratteri)

Sviluppare la proposta compilando i seguenti campi, facendo attenzione a quanto esplicitato nell'articolo 14 - Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

1. Qualità dell'offerta artistica/culturale della proposta (punti 40)

Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi della rassegna estiva, rispetto ai sub-criteri indicati

1.1 livello delle competenze e qualità professionali dei soggetti e degli artisti coinvolti e/o impiegati nel progetto (20 punti)

Saranno preferite le proposte che impieghino soggetti e/o artisti di elevata qualità professionale

La direzione artistica di Fosca ha strutturato il progetto attorno ad artiste e artisti di fama nazionale e internazionale la cui formazione accademica e professionale garantisce la massima competenza nell'interazione tra linguaggi contemporanei e spazio pubblico. Nel decennale della scomparsa di Caterina

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Poggesi, artista che ha anticipato di anni questioni come il tema del *welfare culturale*, si è deciso di contattare i tanti artisti e artiste che negli anni hanno collaborato e condiviso con lei l'interesse per **un'arte partecipata, diffusa e libera per tutte e tutti**. La rassegna mantiene la nomenclatura delle tre aree pensate, si dal 2014, dalla prima edizione di Fosca in Tepidario (FIT), di cui questo progetto è diretto discendente, e ideata da Caterina stessa: **visio** (spettacoli e performance) **ludus** (workshop e laboratori) e **lectio** (incontri e lezioni pubbliche). Di seguito alcuni cenni biografici degli artisti e artiste di **ATTRAVERSAMENTI 26**.

Coreografia e danza contemporanea. La compagine coreografica è composta da professionisti formati in istituzioni di eccellenza, capaci di gestire la complessità tecnica di interventi *site-specific*:

- **Jacopo Jenna:** laureato in **Sociologia**, ha completato la propria formazione coreografica presso la **Codarts (Rotterdam Dance Academy)** in Olanda. La sua ricerca, che fonde danza, video e sociologia, è stata presentata in contesti internazionali come il **Centro Pecci** e **Palazzo Strozzi**. Nel progetto coordina il laboratorio per adolescenti, applicando metodologie educative elaborate per istituzioni museali e festival.
- **Ramona Caia:** artista e coreografa formata, come Jenna, presso l'**Accademia sull'arte del gesto di Virgilio Sieni**. La sua professionalità è maturata nella collaborazione con compagnie stabili e gruppi di ricerca (fondando nel 2012 il collettivo CANI), specializzandosi in una poetica del corpo che dialoga con la precarietà degli spazi non convenzionali. All'interno del programma porta una performance *site specific* presso il giardino dell'Orticoltura che lavora sul liminale e l'impermanenza, utilizzando lo spazio al confine tra il giardino e la ferrovia e la luce crepuscolare, crepa sottile tra il giorno e la notte.
- **Gea Gambone** si è formata **presso la Royal Accademy di Londra**. In Italia ha consolidato la sua esperienza collaborando con **Kinkaleri**. La sua formazione internazionale le permette di gestire performance di lunga durata (*Ti Sento*) con un rigore tecnico che trasforma l'improvvisazione in una scrittura di segni nello spazio urbano.

Sperimentazione musicale. I profili musicali coinvolti rappresentano l'eccellenza della ricerca sonora fiorentina e nazionale.

- **Collettivo Blutwurst:** Fondato nel 2011 da musicista attivo nell'improvvisazione radicale, il gruppo vanta collaborazioni con **Tempo Reale** e residenze artistiche internazionali. I membri (tra cui **Marco Baldini, Cristina Abati, Daniela Fantechi, Luisa Santacesaria**) hanno formazioni accademiche in conservatorio e una pratica consolidata nello studio di partiture contemporanee (Cage, Feldman), si esibiranno in acustico nella splendida cornice degli Orti del Parnaso. **Marco Parente:** musicista e cantautore di rilievo nazionale con una carriera trentennale. Ha collaborato con **C.S.I., Carmen Consoli, Manuel Agnelli e David Byrne**. La sua professionalità, che spazia dalla discografia al teatro (collaborando con figure come **Ferlinghetti** e **Jodorowsky**), garantisce una presenza artistica di alto profilo per il concerto del 2 settembre.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

- **Spartaco Cortesi**, musicista elettronico e sound designer collabora con le principali compagnie di danza del territorio, dal TPO di Prato a Virgilio Sieni e con coreografe e danzatrici di spicco come Sara Sgutti.
- **Davide Woods**, musicista con un master in **musicoterapia** presso la **UWE (University of the West of England)**, apporta una competenza scientifica nella relazione tra suono e benessere collettivo.

Arte visiva e performing art

- **Pietro Gaglianò**: critico d'arte e curatore laureato in **architettura**. La sua formazione gli ha permesso di approfondire il rapporto tra estetica del potere e libertà individuali nel contesto urbano. Autore di testi teorici e curatore per istituzioni come il **Murate Art District, Villa Romana**, all'interno dell'evento porterà il suo format di **Didattica Popolare**, format che unisce un approccio accademico e rigoroso alla divulgazione orizzontale.
- **Filippa Tolaro**: attrice milanese non vedente alla cui vita si è ispirata Margherita Buy per il personaggio del suo film *Volare* (2023).
- **Sandra Favilli**: laureanda in decorazione all'Accademia di Belle Arti di Firenze e specializzata nella didattica dell'arte con l'artista Farinetti sul metodo Munari. Dal 2017 collabora con FOSCA per la creazione di dispositivi urbani che riflettono sul paesaggio. Per **ATTRAVERSAMENTI** costruirà un intervento urbano di arte visiva riflettendo sui magazzini di via Vittorio Emanuele II a Firenze.
- **Tempo Nomade**, collettivo composto da Andrea Nanni giornalisti, critico teatrale e musicale, direttore di festival di fama internazionale come Sant'arcangelo e Giuseppe Cocchi guida ambientale e ricercatore universitario, che da molti anni operano nella città di Firenze per riportare il ritmo del tempo e della camminata a un'esperienza che sia anche intellettuale e spirituale. Collaborano con molte importanti realtà del territorio tra cui CCCD e TodoModo. Porteranno una camminata urbana dei luoghi del Quartiere 5 di Firenze significativi per la presenza artistica di Caterina.

Teatro - BAR Fosca

BAR Fosca è un'installazione performativa partecipata realizzata da artiste e artisti (circa 20 tra musicisti e performer) che nell'arco di una serata modificano uno spazio (un giardino, un patio, un circolo, un teatro) facendolo diventare un luogo di trasformazione, dove la finzione scenica è uno strumento del dispositivo che accoglie gli spettatori all'interno di una cornice teatrale immersiva all'interno della quale le varie identità (quelle dei visitatori e degli artisti) si mischiano per costruire una partitura scenica unica e irripetibile. Alcune postazioni accoglieranno i visitatori in uno spazio allestito per l'occasione, attraverso delle *consulenze* sarà possibile costruire la propria identità fittizia per la serata, con l'aiuto dei più vecchi rimedi teatrali: trucco, parrucco e un guardaroba attrezzato.

Il fenomeno teatrale si fonda storicamente su una ripartizione dicotomica di ruoli e su un *setting* spaziale definito, la separazione netta tra l'agire performativo (la costruzione di una verità finzionale) e l'atto dell'osservazione, con una visione centrale del dispositivo scenico. Sebbene le avanguardie del Novecento abbiano sperimentato la rottura della quarta parete anche in chiave spaziale permettendo all'attore di invadere lo spazio del pubblico, le sperimentazioni volte a scardinare il ruolo ontologico del pubblico sono rimaste spesso confinate alla dimensione laboratoriale o teorica.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Nella ricerca artistica di **Caterina Poggesi**, questo è stato un punto di indagine poetica e artistica molto forte, in occasione del decennale della scomparsa **Fosca** intende riattivare questo meccanismo come dialogo vivo tra la memoria storica dell'associazione e della sua fondatrice e le sensibilità artistiche contemporanee. L'evento **BAR Fosca** traspone la ricerca sull'identità all'interno del dispositivo immersivo, per fare questo la **CdP Il Progresso** viene riconfigurata come una eterotopia: uno spazio-tempo non definito popolato da figure *mostruose*, nell'accezione latina di *monstrum* (manifestazione divina, segno divino). All'interno di questo dispositivo scenico l'accessibilità e la partecipazione sono garantite da una strategia a intensità variabile, il pubblico avrà infatti la possibilità di sostare nell'ambiente come osservatore esterno oppure di attraversare lo spazio e immergersi nel *proprio mostro* e a trasformarsi, tramite costumi, trucco, nuovo nome e una nuova storia, in quella parte di identità più intima e nascosta.

L'identità è qui intesa come processo di cambiamento continuo. Mantenere viva la presenza di Caterina Poggesi significa permettere al suo pensiero di incontrare la realtà attuale con i temi sociali e politici del contemporaneo più importanti, trasformando la narrazione storica in un dispositivo di senso per il presente. Far apparire il proprio mostro e incontrare il mostro dell'altro è un atto di accettazione e curiosità, di ascolto e messa in gioco del proprio sé.

L'**installazione performativa BAR Fosca**, prevista per il **1° settembre**, è un evento multidisciplinare che coinvolge oltre **20 professionisti** tra scenografo, costumista, performer e musicista. Il processo creativo prevede due direttrici parallele: la **ricerca professionale** con incontri in sala prove per la definizione delle dinamiche performative e della rete di relazioni tra i personaggi; e il **coinvolgimento della cittadinanza**. Questa sinergia tra competenze professionali e partecipazione civile trasforma l'evento in un'esperienza di comunità, assottigliando il confine tra palcoscenico e platea.

I performer e musicisti coinvolti hanno tutti una solida formazione e una lunga esperienza nella pratica e nella ricerca delle arti performative, dalla danza, al teatro, alla musica. Citiamo alcuni nomi con accenni biografici, oltre ai precedenti descritti: l'attrice, regista e autrice **Angela Antonini** (Laboratorionove, docente presso il Metastasio di Prato, collaboratrice e attrice di Claudio Morganti e Rita Frongia), **Katuscia Favilli** (pedagogista, regista e drammaturga), **Davide Woods**, **Ramona Caia**, **Jacopo Jenna**, **Gea Gambine**, **Sandra Favilli**, **Nancy Kasmreck** (scenografa e performer, attrestista per alcuni centro di produzione cinematografica, formatasi nella compagnia Mutoid di Sant'Ancargelo) **Mosè Risaliti** (coreografo, danzatore e pedagogista, formatosi all'interno della compagnia Company Blue) **Martina Francone** (coreografa e danzatrice, fondatrice della compagnia Nika), **Emanuela Da Ross** (artista visiva), **WJ Mettball** (Roberta Andreucci, musicista con base a Berlino, fondatrice della casa di produzione Burp), **Elisa Biagini** (poetessa pubblicata per Einaudi e performer) **Cristina Abati** (musicista e attrice fondatrice della compagnia Gogmagog) **Paolo Mereu** (danzatore e coreografo).

1.2 rilevanza e/o originalità del progetto rispetto alla tipologia di attività proposta nel settore di riferimento (20 punti)

Saranno preferite le proposte che presentano particolare rilevanza nel panorama artistico cittadino o nazionale e/o che risultino connotate da originalità, presentando elementi innovativi per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Il progetto presenta elementi di spiccata originalità nel panorama artistico nazionale, proponendo un modello di **produzione culturale integrata** che supera la distinzione tra evento spettacolare e pratica sociale.

L'originalità si declina nei seguenti punti chiave:

L'evoluzione del dispositivo immersivo: il pubblico come attore civile.

A differenza delle tradizionali forme di teatro immersivo, dove lo spettatore resta spesso un osservatore passivo di un ambiente decorativo; tutta la rassegna **ATTRaversamenti** e in particolare l'installazione performativa partecipata, **BAR Fosca** scardina il ruolo ontologico del pubblico. L'innovazione risiede nella **strategia a intensità variabile**: il partecipante non subisce la scena, ma è invitato a rinegoziare la propria identità. Attraverso sei postazioni di "consulto" e trasformazione, lo spettatore può scegliere di mutare il proprio status da osservatore a *performer*, assumendo un nuovo nome, un'estetica e una storia. Questa modalità trasforma l'evento in una **comunità temporanea mista**, dove il confine tra professionista e cittadino viene assottigliato e ridiscusso.

Multidisciplinarietà e ribaltamento dei sensi

L'originalità risiede nell'integrazione radicale di linguaggi:

Visio e Lectio: la scommessa di portare la didattica popolare di Pietro Gaglianò sulle panchine di Piazza Giorgini sposta la critica d'arte dall'accademia alla strada, democratizzando l'accesso ai linguaggi complessi.

Percezione non visiva: la collaborazione con l'attrice non vedente Filippa Tolaro introduce modalità di fruizione che mettono in crisi la supremazia della vista (radice stessa della parola *teatros*).

Promozione del patrimonio immateriale e memoria viva.

Il progetto propone una modalità inedita di promozione del patrimonio culturale cittadino. Non si limita a commemorare la figura di **Caterina Poggesi**, ma ne trasforma la metodologia pedagogica in un **dispositivo di senso per il presente**. La conservazione del patrimonio immateriale (la ricerca di Caterina) non avviene tramite la cristallizzazione di un archivio statico, ma attraverso la sua riattivazione tecnica e professionale. La creazione di un **archivio sonoro permanente** curato da Fango Radio assicura inoltre una nuova modalità di fruizione digitale e remota della memoria storica dell'associazione e del quartiere.

Rilevanza nel decentramento e nella sostenibilità.

L'originalità si riflette infine nella metodologia operativa: il progetto non porta la cultura in periferia, ma la genera *nella* periferia, circoli e piazze marginali grazie alla presenza annuale di FOSCA nel terriorio. L'adozione di misure di responsabilità ecologica radicale (assenza di amplificazione forzata, uso della luce naturale del crepuscolo come elemento drammaturgico) qualifica l'evento come un modello d'avanguardia anche sotto il profilo della sostenibilità ambientale nel settore dello spettacolo dal vivo.

Professionalità di rilevanza nazionale e internazionale.

Come già elencato al punto precedente gli ospiti della rassegna **ATTRaversamenti 2026** sono artiste e artisti di fama nazionale e in molti casi internazionale; cosa che garantisce un alto livello di professionalità e qualità dell'offerta artistica dell'evento.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

2. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale, con particolare riferimento alla definizione chiara e misurabile delle finalità generali e dei risultati attesi, anche sotto il profilo dei costi preventivati (punti 15)

Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti progettuali, l'individuazione delle finalità generali e la definizione quantitativa dei risultati attesi, che presentino sostenibilità organizzativa ed economica, anche sotto il profilo dei costi preventivati.

Programma

ATTRAVERSAMENTI | Cate_10. Incontrarsi ieri

tutti i giorni la diretta della rassegna su fangoradio.com + postazioni messaggi

lunedì 31 agosto - Giardino dell'Orticoltura e Orti del Parnaso.

ore 18 *Perception in Action*. Laboratorio rivolto ad adolescenti condotto da **Jacopo Jenna**. Un'indagine sulla percezione e l'azione corporea nello spazio pubblico. (25 partecipanti)

ore 19 **Ramona Caia** costruisce un lavoro site-specific sull'impertinenza, sfruttando la dimensione liminale del tramonto e l'assenza di amplificazione per riflettere sull'impermanenza. (100 presenze più pubblico generico)

ore 19.30 l'ensemble **Blutwurst** esegue Prism 41° una composizione per strumenti acustici e nastro magnetico, trasformando il giardino in una camera acustica naturale. (100 presenze più pubblico generico)

martedì 1 settembre – CdP Il Progresso

ore 17 Tempo Nomade ripropone la sua camminata performativa dedicata a Caterina Poggesi, dove verranno attraversati i luoghi significativi della relazione tra l'intervento artistico culturale di Caterina Poggesi e il Quartiere 5 (25 presenze).

ore 18 Radio a confronto. Radio Papesse e Fango Radio e la comunità in ascolto

ore 19 performance AGOHO_ anche gli occhi hanno orecchie, Maura Pieri con Filippa Tolaro - testi di Elisa Biagini. (pubblico casuale di piazze e fermate della tranvia Dalmazia e Careggi)

ore 20 **installazione performativa BAR Fosca** (300 presenze)

ore 21 concerto d'ensemble con **Davide Woods, Simone Tecla e Pietro Spitilli**.

mercoledì 2 settembre - CdP Il Progresso

ore 18 performance di Jacopo Buono e Materia

ore 19 DJ set a cura di Burp e Roberta Andreucci (WJ Meet Ball)

ore 21 Concerto per Cate: Marco Parente, Spartaco Cortesi, Pietro Mechi,

A seguire. Jam Session coordinata da Davide Woods. (300 presenze)

giovedì 3 settembre – Piazza Giorgini e spazi diffusi del Q5

ore 17.30 lezione in piazza di didattica popolare di Pietro Gaglianò sull'intervento performativo urbano. (30/50 presenze + pubblico generico)

ore 19 performance Ti Sento (danza in spazi urbani) di Gea Gambone

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

ore 19.30 Residuale di Sandra Favilli, lavoro ispirato a Gilles Clément.

ore 20 presentazione del lavoro di archivio e del progetto di pubblicazione sulla figura artistica e pedagogica di Caterina Poggesi, presso la sede di Almagreal. (50 presenze)

Il progetto si configura come un intervento di rigenerazione culturale ad alto impatto, volto a trasformare il tessuto urbano del **Quartiere 5** in un dispositivo di cittadinanza attiva. La chiarezza della proposta risiede nella traduzione della visione artistica in **obiettivi misurabili e tracciabili**, garantendo una ricaduta concreta sul territorio attraverso un palinsesto di **16 attività complessive**, articolate tra eventi spettacolari e percorsi formativi.

Sotto il profilo dei risultati attesi, il progetto mira a intercettare un'**affluenza generale stimata tra le 1.000 e le 1.500 presenze complessive** nell'arco delle quattro giornate. Questa stima si basa sulla natura eterogenea delle location (piazze, giardini e circoli) e sulla capacità di attrazione garantita da un network comunicativo che vede in **Fango Radio** e **Neo Studio** i motori della diffusione virale e territoriale.

L'originalità metodologica si riflette nella segmentazione dei target e nel loro coinvolgimento diretto, che supera la logica del pubblico passivo:

- **Coinvolgimento generazionale:** il laboratorio *Perception in Action* è dimensionato per un gruppo selezionato di **25 adolescenti**, garantendo un rapporto educatore-utente che permetta una reale efficacia pedagogica.
- **Cittadinanza attiva nel BAR Fosca:** l'evento monumentale del 1 settembre prevede la partecipazione di **40/50 cittadini e cittadine** (residenti, anziani del quartiere, frequentatori del circolo) che, attraverso un percorso preparatorio, abiteranno la scena come co-performer accanto ai professionisti coinvolti (circa 20 tra musiciste e performer).
- **Accessibilità cognitiva:** la sessione di "Didattica Popolare" è progettata per gruppi di **50 persone**, numero ideale per mantenere una dimensione di dialogo orizzontale e laboratoriale anche nello spazio pubblico.

La **sostenibilità economica** del piano è garantita da un bilancio trasparente e collaudato. Fosca assicura un **cofinanziamento superiore al 30% del valore totale del progetto**, attinto da risorse proprie e da attività di fundraising già consolidate. Tuttavia, il reale valore economico della proposta è amplificato da un **capitale umano e relazionale pluriennale** che ci permette di ottimizzare l'impiego dei fondi pubblici attraverso lo scambio di servizi e l'uso strategico di spazi associativi. La quota di finanziamento in natura ne è la dimostrazione tangibile.

Questa sinergia operativa consente di destinare la quota maggioritaria del budget (oltre il 70%) al **riconoscimento professionale delle maestranze artistiche e tecniche**, assicurando al contempo la **totale gratuità** per l'utenza. Il rigore nella gestione dei costi preventivati, unito alla precisione del cronoprogramma, rende "Essere Domani" un modello di investimento culturale capace di generare un valore sociale moltiplicato, restituendo alla città un archivio di esperienze e relazioni umane che rimarranno patrimonio del Quartiere 5 ben oltre la conclusione della rassegna.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

3. Localizzazione dell'evento (punti 15)

Saranno preferite le proposte il cui svolgimento è previsto fuori dal centro storico oppure che, pur svolgendosi nel centro storico, siano localizzate nei luoghi meno turistici e/o meno frequentati dai cittadini e/o che valorizzino il patrimonio artistico della città. Saranno preferite inoltre le proposte che prevedono una diffusione in più luoghi della città, al fine di favorire il decentramento culturale, nonché le proposte che coinvolgano luoghi periferici poco frequentati (a titolo esemplificativo il Teatro del Parco Argingrosso, Giardino di via Visconti Venosta, etc.).

ATTRAVERSAMENTI | Cate_10. Incontrarsi ieri, come molti progetti di Fosca, persegue un **decentramento culturale concreto**, focalizzando l'intero palinsesto nel territorio del **Quartiere 5 di Firenze**, un'area densamente popolata ma distante dai flussi turistici tradizionali e dalle grandi direttrici del centro storico. La scelta delle location risponde a una strategia di urbanistica affettiva e funzionale, volta a risignificare spazi quotidiani, aree verdi meno frequentate e presidi sociali storici, trasformandoli in centri di produzione artistica di rilievo internazionale.

La diffusione delle attività in più luoghi della città è pensata per mappare diverse tipologie di spazio pubblico, ciascuna con una specifica funzione narrativa e comunitaria:

Giardino dell'Orticultura e Orti del Parnaso con il giardino Baden Powell, Stibbert e Villa Fabbricotti rappresentano un'importante rete di giardini e parchi di alto interesse culturale anche se non molto conosciuti e/o frequentati dai fiorentini. Per dieci anni la rassegna curata da Fosca e sostenuta, fino al 2024 da Comune di Firenze, Fosca in Tepidario_FIT si è svolta, nel Giardino dell'Orticultura e in particolare all'interno della struttura del Tepidario progettato da Giacomo Roster, tanto cara a Caterina e a Fosca. Costruire iniziative che toccano luoghi come questi serve a far conoscere al pubblico questi spazi. Gli interventi site-specific di Ramona Caia e il concerto dei Blutwurst utilizzano la conformazione morfologica dei giardini per creare camere acustiche e scenografie naturali, riducendo l'impatto delle infrastrutture pesanti e promuovendo una fruizione silenziosa e rispettosa del patrimonio artistico e culturale oltre che naturale.

Piazza Giorgini e CdP Il Progresso costituiscono il baricentro sociale del quartiere di Statuto. La piazza diventa lo scenario, aula virtuale per la lezione di didattica popolare curata da Pietro Gaglianò, trasformando un luogo di transito in un'aula di pensiero critico all'aperto. Il Progresso, con la sua storia di aggregazione politica e culturale, ospita l'installazione performativa BAR Fosca e i concerti di Marco Parente, Spartaco Cortesi, Pietro Mechi e Davide Woods tra gli altri.

I luoghi del margine (le aree limitrofe del quartiere). Il progetto coinvolge aree periferiche e spazi di difficile collocazione urbana, definiti come zone di risulta. Qui, l'intervento di Sandra Favilli con materiali di recupero e la performance itinerante di Gea Gambone (che attraversa i luoghi della tramvia, i mercati rionali e le strade del quartiere) portano l'arte laddove la cittadinanza non se l'aspetta, rompendo l'automatismo della quotidianità e offrendo una nuova dignità estetica ai contesti residenziali.

La localizzazione è inoltre strategicamente legata alla **mobilità sostenibile**: ogni sede è stata selezionata per la sua immediata vicinanza alla rete del tram cittadino, garantendo accessibilità universale che incentiva il pubblico proveniente da altre zone della città a rinunciare all'auto privata. Questo sistema di diffusione capillare permette a Fosca di garantire che ogni spazio venga restituito alla comunità in condizioni ottimali, consolidando il legame tra eccellenza artistica e responsabilità verso il bene comune.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

4. Capacità tecnico-organizzativa del soggetto proponente e forma di partecipazione (10 punti)

Sarà valutata la capacità tecnica ed organizzativa del soggetto proponente nel settore di intervento, desumibile anche dalla scheda descrittiva dell'attività svolta, con premialità per la costituzione di A.T.S., quale indice di capacità di fare network tra più soggetti con collaborazioni stabili e di qualità.

L'associazione **Fosca**, attiva nel panorama culturale dal **2008**, ha consolidato negli anni una struttura operativa e gestionale di altissimo profilo, testimoniata dal sostegno costante di istituzioni come la **Regione Toscana** e la **Fondazione CR Firenze**. La capacità dell'ente di gestire interventi complessi nello spazio pubblico e in contesti urbani critici è dimostrata da un CV di ventennale esperienza oltre che dalla realizzazione di dieci edizioni di **Fosca in Tepidario_FIT**, un progetto che ha saputo riaprire e risignificare luoghi come il **Tepidario del Roster**, portando l'arte performativa contemporanea nel cuore della periferia cittadina. Questa esperienza pluriennale ha permesso di strutturare un **solido team organizzativo e amministrativo** che ha guidato la crescita costante dell'associazione, garantendo precisione nella gestione dei flussi finanziari, della sicurezza e delle pratiche burocratiche necessarie per eventi di grande portata. L'attività di Fosca non è episodica ma si sviluppa durante tutto l'anno, permettendo di costruire una **rete territoriale capillare e multidisciplinare**. Questa rete, pur mantenendo una forma di partecipazione dinamica e informale, si fonda su un rapporto di estrema **collaborazione e fiducia** con professionisti della comunicazione, delle arti visive, del teatro, della danza e della musica. Tale ecosistema relazionale consente la messa a disposizione di spazi e risorse in modo sinergico, valorizzando un'**economia di scambio e collaborazione** che ottimizza l'impiego dei fondi pubblici. Questo approccio permette di realizzare attività ad alto impatto con costi di gestione ottimizzati, senza mai prescindere dal **giusto riconoscimento economico** per l'attività dei singoli soggetti coinvolti, tutelando la professionalità di chi rende possibile l'evento. La competenza tecnica di Fosca si riflette inoltre nella sua capacità storica di operare in **aree urbane fragili e spazi critici**, come il Giardino della Catena alle Cascine, collaborando attivamente con **scuole, cooperative sociali, centri giovani e case del popolo**. Il dialogo costante con le fasce più marginali e fragili della popolazione non è solo una scelta etica, ma una prova della capacità organizzativa dell'associazione di agire come **mediatore tra istituzioni, artisti e comunità**. La stabilità di questa rete e la competenza del team di coordinamento assicurano che la proposta per l'Estate Fiorentina 2026 poggi su fondamenta logistiche e gestionali collaudate, capaci di tradurre una visione artistica complessa in una realtà territoriale concreta e sicura. **Tutte le figure professionali hanno almeno 10/15 anni di esperienza nel campo culturale, unitamente alle nuove figure artistiche e alle collaborazioni under 30 messe in campo per l'occasione e che vengono formate appositamente per la rassegna.**

5. Attitudine di coinvolgere pubblico nella fruizione culturale (punti 10)

Sarà valutata la capacità di attrazione del pubblico con riferimento alla varietà e all'efficacia degli strumenti di promozione degli eventi e/o di coinvolgere persone giovani, anziane, con disabilità, anche con riferimento alla sede di svolgimento delle attività.

Il coinvolgimento del pubblico è il risultato di un lavoro capillare che dura tutto l'anno attraverso percorsi laboratoriali e iniziative diffuse. Il progetto di formazione del pubblico di Fosca, denominato CondiVisione,

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

funge da ponte tra l'eccellenza della ricerca artistica contemporanea e la realtà territoriale complessa del **Quartiere 5**. In questo senso, l'adozione dello **spazio pubblico** come luogo d'elezione permette di intercettare e coinvolgere il **pubblico generico**, trasformando l'incontro fortuito con l'opera in un'occasione di dialogo e partecipazione attiva.

La rassegna si svolge in diversi luoghi dove non sono presenti barriere architettoniche, oltre ad aver scelto location tutte raggiungibili con la rete di tram pubblici. Inoltre l'accessibilità nel progetto è declinata come un **diritto alla bellezza** e un esercizio di **democrazia estetica**, mirando al superamento sistematico non solo delle barriere fisiche, ma soprattutto di quelle **cognitive e culturali**. L'obiettivo centrale è l'**accessibilità universale**, intesa come la capacità di ogni individuo di comprendere il contesto e sentirsi adeguato allo spazio della fruizione artistica. Questa visione si concretizza attraverso una strategia di **abbattimento totale delle barriere economiche**: Fosca opera costantemente tramite attività di fundraising presso enti pubblici e privati per garantire la **gratuità di ogni iniziativa**, eliminando alla radice qualsiasi filtro basato sul censo. A supporto di questa visione, la rassegna si avvale della **strategia comunicativa e grafica consolidata con Neo Studio**, che cura l'identità visiva del progetto. L'immagine forte e coerente prodotta da Neo Studio non ha solo una funzione estetica, ma agisce come **dispositivo di riconoscimento e inclusione**: una comunicazione visiva di alta qualità conferisce dignità ai luoghi della periferia, segnalando la presenza di un evento di rilievo internazionale e rendendolo immediatamente identificabile dalla cittadinanza.

Le strategie di inclusione sono differenziate per fasce generazionali e bisogni specifici: i laboratori curati da **Jacopo Jenna** introducono i giovani ai linguaggi del contemporaneo, mentre le lezioni di **didattica popolare** di **Pietro Gaglianò** forniscono alla cittadinanza gli strumenti critici necessari per abitare consapevolmente l'arte urbana. Un elemento cardine della proposta è il coinvolgimento diretto di **residenti e anziani** come comparse attive, in particolare nella **performance immersiva** prevista alla Casa del Popolo del Progresso. In questo contesto, l'accessibilità si trasforma in **partecipazione totale**: la presenza di circa **30 artisti e artiste** non crea una distanza, ma un ambiente inclusivo dove ogni spettatore può abitare la scena, decidere il proprio grado di coinvolgimento e rinegoziare la propria identità. A completare questa strategia interviene la media partnership con **Fango Radio**, che agisce come strumento di narrazione collettiva e accessibilità remota. La radio non si limita alla cronaca, ma diventa un **dispositivo di partecipazione** che raccoglie le voci del quartiere e degli artisti, permettendo anche a chi non può essere fisicamente presente di abitare il clima della rassegna. In questo modo, il progetto riesce a far entrare in dialogo professionisti di rilievo internazionale con il tessuto sociale locale, costruendo una forma di relazione autentica che rende la comunità del quartiere protagonista del proprio spazio culturale.

6. Presenza nella proposta di misure aggiuntive, oltre a quelle dovute per i CAM, ove applicabili, per la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali (punti 5)

Oltre alle misure obbligatorie dovute per i CAM, ove applicabili, saranno valutate positivamente le proposte contenenti iniziative, eventi ed attività finalizzate a favorire la tutela dell'ambiente e/o per sensibilizzare il pubblico ad una maggiore responsabilità rispetto alle tematiche ambientali e renderlo agente attivo del cambiamento.

Allegato 2 - Modello 1 A2 – proposta progettuale “MEDI EVENTI” COSTO TOTALE SUPERIORE A € 8.750,00

Il progetto adotta una strategia di sostenibilità radicale che supera i criteri minimi ambientali (CAM), integrando la tutela dell'ecosistema urbano direttamente nella pratica artistica.

La visione di Fosca si muove su quattro assi fondamentali:

Impatto acustico e risparmio energetico. Una scelta distintiva riguarda la gestione del suono e della luce: le performance esterne sono progettate per essere realizzate senza amplificazione forzata o con sistemi a bassissimo impatto, valorizzando l'acustica naturale delle location e garantendo il pieno rispetto della fauna urbana e della quiete pubblica. La programmazione è scientificamente calibrata sulla luce naturale del tramonto, una scelta che permette di abbattere drasticamente il consumo energetico legato all'illuminazione artificiale, riducendo l'inquinamento luminoso e la necessità di cablaggi complessi.

Strategia Zero Carta e comunicazione digitale. La rassegna elimina totalmente il materiale promozionale cartaceo. La comunicazione è affidata esclusivamente a Neo Studio per la parte digitale e a Fango Radio per la diffusione sonora. L'utilizzo di QR code e piattaforme interattive sostituisce programmi di sala e brochure, garantendo una fruizione delle informazioni a impatto zero sul ciclo dei rifiuti cartacei.

Economia circolare e allestimenti rigenerativi. La scenografia e gli allestimenti seguono i principi del restauro e del recupero. Invece di produrre nuovi materiali, il progetto utilizza oggetti scenografici esistenti riadattati o materiali di scarto trasformati in elementi d'arredo. Questa filosofia di "seconda vita" degli oggetti riduce l'impronta di carbonio legata alla produzione e allo smaltimento. In collaborazione con i partner locali, è stata inoltre stabilita una politica plastic-free totale, con il bando assoluto di prodotti usa e getta e l'implementazione di sistemi di gestione dei rifiuti orientati all'obiettivo "rifiuti zero".

Mobilità sostenibile e cura del territorio. Le location sono state selezionate in funzione della loro accessibilità tramite la rete tramviaria. La responsabilità verso lo spazio pubblico si traduce in un'azione diretta di custodia e ripristino: al termine di ogni evento, il team tecnico di Fosca dedica un tempo specifico alla bonifica dell'area. Laddove necessario verranno installati presidi temporanei (posaceneri e cestini differenziati) per garantire che il luogo venga restituito pulito alla cittadinanza come è stato trovato.

7. grado di cofinanziamento complessivo superiore al 20% (punti 5)

Saranno preferite le proposte progettuali capaci di reperire risorse economiche provenienti da altri soggetti pubblici e/o privati e/o risorse proprie al fine della sostenibilità finanziaria della proposta progettuale.

Saranno attribuiti i seguenti punteggi:

cofinanziamento superiore al 40% - punti 5

cofinanziamento compreso tra il 35,01 e il 40% - punti 4

cofinanziamento compreso tra il 30,01 e il 35% - punti 3

cofinanziamento compreso tra 25,01 e il 30% - punti 2

cofinanziamento compreso tra 20,01 e il 25% - punti 1

tra il 30,01 e il 35%

A fronte di un **costo totale del progetto di 15.000 euro**,

Fosca chiede a Comune di Firenze € 10.000 e cofinanzia con € 5000 il progetto - Regione Toscana e mezzi propri oltre a € 500 di costi in natura. **Raggiunge una quota di cofinanziamento pari al 33,33%**